

Rassegna del 21/10/2015

NESSUNA SEZIONE

14/10/2015	Fedelta'	10	<u>Lavori di tinteggiatura a una ditta di Bergamo</u>	...	1
14/10/2015	Fedelta'	12	<u>Ddl concorrenza: i carrozzieri vincono il round alla Camera</u>	...	2
15/10/2015	Corriere di Novara	36	<u>Gli infortuni sul lavoro riprendono a crescere in Italia Nel Novarese no, ma c'è lo "zampino" della crisi</u>	Bezio Filippo	3
16/10/2015	Panorama di Novi	6	<u>Protesta contro il canone Rai nella bolletta elettrica</u>	...	5
16/10/2015	Panorama di Novi	7	<u>Abusivismo: un danno gavoso per le imprese</u>	...	6
20/10/2015	Sesia	10	<u>Rc auto: riconosciute le ragioni dei carrozzieri</u>	...	7
21/10/2015	Giornale Piemonte	9	<u>Con Escp e 2i3T è semaforo verde per le start up - Escp e 2i3T lanciano la sfida per chi inventa un nuovo business</u>	Sciullo Massimiliano	8
21/10/2015	Stampa Aosta	62	<u>I vent'anni di Confartigianato "Allora c'era più coraggio"</u>	Cuneaz Hilary	10
21/10/2015	Stampa Asti	61	<u>Aspiranti meccanici, sarti e chef in gara al campionato dei mestieri</u>	Schiffo Elisa	11
21/10/2015	Stampa Cuneo	67	<u>Sos degli Amici di Piazza "Soci in calo, tesseratevi"</u>	Viglietti chiara	12
21/10/2015	Stampa Novara-Vco	68	<u>«L'Agenzia Entrate resti a Borgomanero»</u>	...	13

1

L'intervento di Confartigianato a sostegno delle imprese del territorio. Giusto risparmiare, ma...

Lavori di tinteggiatura a una ditta di Bergamo: *boccone indigesto per gli artigiani locali*



FOSSANO. La Confartigianato fa sentire la sua voce - a sostegno delle imprese locali - sul caso dell'appalto per la tinteggiatura della scuola media, che il Comune di Fossano aveva affidato a un'impresa bergamasca secondo una procedura denominata "cottimo fiduciario".

La vicenda è nota. I lavori avevano un costo complessivo di 24.800 euro. Con il cottimo fiduciario, il Comune ha invitato cinque ditte scelte da un albo a cui possono iscriversi tutte le imprese che dispongono dei requisiti. Due sole hanno partecipato. La ditta di Bergamo ha presentato un'offerta per 18.700 euro, "scontando" oltre il 50% delle spese soggette a ribasso d'asta (esclusi quindi gli oneri per la sicurezza e per la manodopera, che sono fissi). In questo modo, ha consentito al Comune di risparmiare circa 6.900 euro, che verranno riutilizzati per tinteggiare anche l'androne della scuola. Scegliendo la seconda classificata (una ditta del Cuneese, che aveva offerto un ribasso di poco superiore al 9 per cento), non sarebbe stato possibile.

La portata del ribasso non è

passata inosservata tra gli artigiani di Fossano, che si chiedono come sia riuscita la ditta bergamasca - con un'offerta del genere - ad ammortizzare i costi di trasferta, vitto e alloggio e a ottenere anche degli utili. È il medesimo interrogativo che si era posta, in Consiglio comunale, Ilaria Riccardi del Movimento 5 Stelle, per poi chiedere alla Giunta di scegliere, per lavori di piccolo importo, le imprese locali affidandosi alla "trattativa diretta" anziché al cottimo fiduciario.

Gianfranco Canavesio, presidente di zona della Confartigianato, non lo dice così esplicitamente. Ma il significato è lo stesso. *"La procedura di cottimo fiduciario - scrive in una nota inviata da Confartigianato - è certamente consentita in questo caso, ma l'episodio ci fa riflettere sull'opportunità o meno di adottare altre modalità per affidare lavori pubblici, cercando di coinvolgere in primis le imprese locali"*.

Contemporaneamente, Canavesio consiglia gli associati ad *"isciversi agli albi fornitori delle Pubbliche amministrazioni"* (come aveva fatto la ditta bergamasca - ndr) mettendo a disposizione il supporto tec-

nico fornito dagli uffici della Confartigianato.

All'Amministrazione fossanese conferma invece *"la nostra disponibilità nel partecipare al tavolo di lavoro (proposto dal sindaco Davide Sordella - ndr), apportando il nostro contributo in termini di esperienza, conoscenza del territorio e capacità progettuali. Purché - conclude - si faccia in fretta e si produca un documento concreto che fissi impegni precisi"*.

Alla normativa nazionale sugli appalti pubblici si richiama invece il presidente provinciale Domenico Massimo, per indicare l'obiettivo di Confartigianato. *"Se da un lato è fondamentale garantire trasparenza e imparzialità - dichiara -, dall'altro sarebbe preferibile che le aziende che lavorano, creano occupazione e pagano le tasse in un determinato territorio, possano accedere in modo più agevole e diretto alla presentazione delle offerte per le opere pubbliche di quello stesso territorio. Solo in questo modo potremmo realmente favorire la tanto attesa ripresa, che tarda ad arrivare"*.

f.b.

2

Passano le modifiche richieste da Confartigianato. Ora la palla passa al Senato

Ddl concorrenza: i carrozzieri vincono il round alla Camera

CUNEO. Mercoledì scorso la Camera ha approvato il Ddl Concorrenza confermando in larga misura le modifiche in materia di Rc auto fortemente sostenute da Confartigianato. Ora il provvedimento passa al vaglio del Senato.

“Dopo una forte e decisa azione sindacale - commenta Gianfranco Canavesio, rappresentante provinciale e regionale dei carrozzieri di Confartigianato - possiamo affermare che è stato ristabilito il principio in base al quale gli assicurati hanno diritto ad ottenere il risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato, avvalendosi di imprese di autoriparazione di propria fiducia. Al nostro impegno si è affiancato quello di alcuni deputati e senatori che, dopo ripetuti incontri con la nostra rappresentanza, si sono fatti portavoce delle esigenze di consumatori e imprese. Inoltre, nelle scorse settimane, anche la Regione Piemonte ha emesso una risoluzione che avvalorata e dà forza alle nostre ragioni ed impegna l'Ente ed il Governatore Sergio Chiamparino a sostenere le istanze, anche nella veste di Presidente della Conferenza delle Regioni. A questo proposito intendo ringraziare tutti i firmatari della mozione, a partire dal primo firmatario Francesco Graglia”.

“Si è trattato - aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - di un importante successo politico-sindacale, risultato della forte azione condotta sul territorio dalle associazioni provinciali e dalla stessa Confartigianato Piemonte che, di concerto con la categoria, ha coinvolto i gruppi Consiglieri del Piemonte”.

3

ANCHE A NOVARA LE INIZIATIVE PER LA CAMPAGNA EUROPEA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Gli infortuni sul lavoro riprendono a crescere in Italia Nel Novarese no, ma c'è lo "zampino" della crisi

■ Si svolgeranno anche a Novara diverse iniziative nell'ambito della quarta edizione della campagna europea per la sicurezza sul lavoro (26-30 ottobre), incentrata sul tema "Promuoviamo la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: la prevenzione nel mondo del lavoro è un gioco di squadra". A livello locale l'evento è promosso dallo Spresal (Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro) dell'Asl No per sensibilizzare e supportare scuole, aziende, lavoratori, addetti aziendali sui temi della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Testimonial della manifestazione la squadra di pallavolo femminile dell'Igor Gorgonzola Volley. Si partirà con una mostra, dal 26 al 30 ottobre presso la sede dell'Asl No in Viale Roma 7 (ingresso A2 piano terra), organizzata in collaborazione con Anmil-Sezione di Novara e Inail Novara, dedicata a enti e scuole della provincia sulla prevenzione nel mondo del lavoro. Lunedì 26 sempre l'Asl No ospiterà il corso "La relazione nella gestione del giudizio di idoneità alla mansione": un momento di confronto attivo tra i soggetti della prevenzione per una gestione adeguata delle singole idoneità lavorative. Previste poi giornate dedicate a settori specifici. Il 27 ottobre sarà il martedì delle aziende con due corsi (in Aula Formazione Asl No) aperti ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e a tutti i soggetti della prevenzione aziendale, "Insieme per la prevenzione dello stress lavoro correlato" e "Insieme per la gestione dello stress lavoro correlato" svolti in collaborazione con Api e Api Organismo Paritetico Provinciale Novara, Associazione Industriali e Ain Organismo Paritetico Provinciale Novara, Cna, Confartigianato, Opta-Ebap.

Il 28 ottobre sarà il mercoledì della scuola (all'Itis Fauser, via Ricci 7), con il seminario "La prevenzione nel mondo del lavoro raccontata dagli studenti" e un corso per Rsp e Rls della scuola sul tema "Benessere psicosociale e stress da lavoro correlato nella scuola". Giovedì 29 ottobre toccherà all'edilizia: in collaborazione con Cpt e Scuola Edile di Novara si terrà il corso "La gestione della prevenzione in cantiere: una rete di relazioni" organizzato per Rsp/Aspp e Rls (presso le aule formazione Cpt e Scuola Edile, Corso Manzoni 18). Infine, per la prima volta verrà coinvolto anche il comparto agricoltura a cui verrà dedicato, venerdì 30 ottobre, il corso per medici competenti "Il progetto regionale agricoltura nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" organizzato in collaborazione con Cia e Confagricoltura (in Aula Formazione Asl No).

«Per la prevenzione fondamentale il gioco di squadra»

«È fondamentale il gioco di squadra per fare la prevenzione - ha sottolineato il prefetto di Novara, Francesco Paolo Castaldo, durante la presentazione delle iniziative, lunedì scorso in Prefettura alla presenza dei rappresentanti degli Enti e delle associazioni coinvolte - Fondamentali anche la previsione e la sinergia istituzionale».

Secondo il direttore generale dell'Asl No, Adriano Giacometto, «la prevenzione è un valore in sé che va condiviso, la sicurezza nei luoghi di lavoro è possibile solo facendo rete: la Igor è stata scelta come emblema del "gioco di squadra". Lo Spresal assolve gli adempimenti normativi nonostante la carenza di risorse umane ed economiche».

Il direttore del Dipartimento Prevenzione dell'Asl No, Maurizio Roceri, ha ricordato: «Le attività di controllo e

repressione sono affiancate da quelle di informazione, formazione, comunicazione e assistenza alle aziende. Secondo studi ministeriali il 50% delle cause di morte e il 60% della spesa sanitaria sono frutto di comportamenti modificabili».

Nel Novarese infortuni in calo, «ma forse è ancora colpa della crisi»

Il direttore del Servizio di Igiene Pubblica e dello Spresal dell'Asl No, Aniello Esposito, ha fornito alcuni dati: «In Italia, dal 1 gennaio al 30 agosto 2015 si sono verificate 752 morti sul lavoro: depurate dalle informazioni in itinere diventano 546. L'anno scorso, nello stesso periodo, erano state 489, il 12% in meno. Nel nostro territorio il trend è in calo, probabilmente perché persiste ancora la crisi: nei primi nove mesi del 2015 allo Spresal sono arrivate 2.095 segnalazioni di infortuni sul lavoro, entro la fine dell'anno dovremmo attestarci a 3.000. L'anno scorso erano state in tutto 3.200, nel 2013 furono 3.300. L'anno scorso ci fu un morto sul lavoro, quest'anno due malori e un incidente domestico in ambito agricolo». A livello locale l'anima dell'evento è Roberta Grossi (dirigente medico Spresal) che ha anticipato: «Nei vari corsi proposti sono previsti giochi di ruolo per mettersi nei panni della controparte. Nella mostra ci sarà anche un pannello dedicato al committente dell'opera edile».

Per informazioni:
www.asl.novara.it

Filippo Bezio





Da sinistra: Esposito, Giacoletto, il prefetto Castaldo, Roceri e Grossi

5

ALESSANDRIA Confartigianato

Protesta contro il canone Rai nella bolletta elettrica

■ *“Il quattordicesimo baizello nella bolletta elettrica”*: così Confartigianato giudica l'ipotesi di aggiungere il canone Rai agli oneri generali di sistema e alle imposte che nel complesso già pesano per il 38,6% sul costo finale dell'elettricità pagato dalle famiglie italiane. Secondo Confartigianato l'utilizzo della bolletta elettrica per esigere il canone finirebbe per appesantire il costo dell'energia e rendere più complessa la lettura delle voci di costo. Già oggi la soddisfazione degli italiani circa la chiarezza e la comprensibilità della bolletta dell'energia elettrica è molto bassa: sono 10.300.000 le famiglie italiane (il 58,9% del totale) che non si ritengono soddisfatte di questo aspetto del servizio. Piuttosto, secondo Confartigianato, le ipotesi avanzate dal Governo dovrebbero essere l'occasione per sciogliere il nodo del canone speciale pagato dalle imprese. Oggi gli imprenditori pagano il canone di abbonamento speciale, con un gettito annuo di 74 milioni di euro, per il possesso di apparecchi atti/adattabili alla ricezione dei programmi radiofonici/televisivi, con qualsiasi mezzo e tecnologia diffusi, in esercizi pubblici o in locali aperti al pubblico e comunque al di fuori dell'ambito familiare. Un tributo che Confartigianato definisce “anacronistico e illegittimo” perché rivolto anche ad imprenditori che, oltre a pagare già il canone Rai ordinario, sono chiamati a pagare anche per il possesso di qualsiasi dispositivo che riceve il segnale tv, inclusi i sistemi di videosorveglianza. Come dire, semplifica l'associazione, che ad un imprenditore basta possedere uno smartphone, un I pad o un impianto antifurto per essere costretto a pagare una somma che può arrivare a 6.000 euro l'anno. *“A seguito delle nostre proteste – sottolinea il Presidente di Confartigianato Alessandria Adelio Ferrari – nei mesi scorsi numerosi esponenti del Governo si erano impegnati a cancellare il canone speciale pagato dalle imprese. Mi auguro che le ipotesi allo studio del Governo siano l'occasione perché ciò avvenga”*.



Abusivismo: un danno gravoso per le imprese

Supera i 200 miliardi il volume di affari complessivo del commercio mondiale di merci contraffatte, in Europa si attesta sui 7 miliardi in termini specifici significa un -1,7% il danno per le aziende artigiane piemontesi.

L'abusivismo, il lavoro in nero colpisce l'economia, i consumatori e rende fragile l'assetto economico delle piccole imprese che sono il motore pulsante del territorio.

L'economia irregolare riguarda tutta la società e tutta la produzione: dall'abbigliamento, all'agroalimentare, dalla tecnologia ai gioielli, fino all'estetica per poi toccare l'edilizia e tutti i settori legati alla manutenzione.

Questo non significa solo minor reddito e concorrenza sleale per gli imprenditori onesti, ma anche migliaia di posti di lavoro in meno per i nostri giovani e ricchezza che talvolta alimenta organizzazioni malavito-



Adelio Ferrari

se, rischi per la salute dei consumatori, e una forte riduzione delle entrate fiscali.

In questo quadro è necessario attivare con ogni mezzo azioni atte a debellare questo fenomeno con una efficace legislazione e relativi controlli a tutela di imprese e consumatori.

Sono necessari azioni, non possiamo rinviare nel tempo decisioni per combattere un fenomeno che distrugge ricchezza e svilisce un comparto che rappresenta un patrimonio inestimabile per il nostro futuro.



RC AUTO: RICONOSCIUTE LE RAGIONI DEI CARROZZIERI

La Camera riconosce le ragioni dei carrozzieri di Confartigianato. L'Aula di Montecitorio, nella seduta del 7 ottobre, ha infatti approvato il disegno di legge Concorrenza nel quale sono contenute le norme in materia di Rc auto e ha recepito le sollecitazioni della Confederazione. In sostanza, la Camera ha confermato le modifiche già approvate dalle Commissioni Finanze e Attività Produttive. «E' stato ristabilito - spiega Giuseppe Misa, direttore di Confartigianato Imprese Vercelli - il principio in base al quale gli assicurati hanno diritto a ottenere il risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato, avvalendosi di imprese di autoriparazione di propria fiducia. Inoltre, sono previste linee guida per la riparazione a regola d'arte condivise tra le Associazioni nazionali del settore dell'autoriparazione, l'Associazione nazionale delle imprese assicurazioni, le Associazioni dei consumatori». E ancora, i costi di installazione delle "scatole nere" e di ispezione del veicolo saranno a carico delle assicurazioni. «La Camera ha restituito alle imprese di carrozzeria la libertà di esercitare la propria attività e ai cittadini il diritto di scegliere il proprio carrozziere di fiducia, aggiungono dalla Confartigianato.

«Ora ci auguriamo - conclude Misa - che le modifiche approvate dalla Camera siano confermate nel passaggio al Senato. Ne va del futuro del settore dell'autoriparazione in cui operano 119.000 imprese, con 240.000 addetti. Di queste, 57.224 sono imprese di carrozzeria e di riparazione meccanica che danno lavoro a 159.738 addetti».



Con Escp e 2i3T è semaforo verde per le start up

■ Ci vogliono le nuove idee per far ripartire l'economia. Ma serve soprattutto una spinta alla diffusione della cultura d'impresa. Tutto questo è l'obiettivo che si sono posti per la giornata di oggi Escp Europe, la business school che ha a Torino la sua sede italiana e 2i3T, incubatore dell'ateneo cittadino. Il Festival dell'imprenditorialità vuole trasmettere la voglia di creare aziende innovative e cerca un'idea per farne una start up.

Massimiliano Scullo a pagina 9



FARE IMPRESA Una giornata di studio e confronto

Escp e 2i3T lanciano la sfida per chi inventa un nuovo business

*Si celebra oggi il Festival dell'imprenditorialità
La migliore idea potrà trasformarsi in una start up*

Massimiliano Scullo

■ Questa mattina si celebra il Festival dell'imprenditorialità. A farlo è un centro d'eccellenza come Escp Europe, la business school che ha la sua sede italiana proprio a Torino (le altre cinque sono a Berlino, Londra, Madrid, Parigi e Varsavia) e che vuole promuovere lo spirito del fare impresa presso i suoi studenti. E lo fa lanciando una sfida: alla fine della giornata, infatti, chi al mattino era soltanto possessore di una buona idea, potrebbe ritrovarsi titolare di una vera e propria azienda. Una start up, ovviamente, ma con tutte le carte in regola per affrontare il mercato e per resistere.

Gli obiettivi dell'Entrepreneurship Festival sono - appunto - quelli di promuovere l'imprenditorialità, il dialogo fra pubblico e privato ed elimi-

nare le barriere che separano molti giovani dall'avviare il loro progetto d'impresa. Si tratta di un evento multicampus, per il quale sono attesi circa 2.000 partecipanti, che si svolge in contemporanea nelle diverse sedi della business school. Il programma propone in ciascun campus conferenze sul tema dell'imprenditorialità, discussioni, approfondimenti e business game dove i partecipanti diventano protagonisti delle loro idee imprenditoriali. "Durante il Festival dell'Imprenditoria si celebra lo spirito imprenditoriale di Escp Europe, elemento che lega gli studenti di tutti i campus della nostra business school - afferma il professor Francesco Rattalino, direttore generale di Escp Europe Torino campus -. Qui in Italia ci concentriamo a stimolare i nostri studenti dei Master Escp Europe rispetto alla realtà

del controverso mondo delle start up".

Secondo i più recenti dati di InfoCamere (che risalgono allo scorso mese di marzo) il numero di start up innovative iscritte nel Registro delle imprese in Italia supera di poco le 3.700 unità, rappresentando lo 0,25% del quasi milione e mezzo di società di capitali italiane. Si tratta di un numero esiguo, ma che è in aumento rispetto alla fine di dicembre 2014 (+ 16,7%) e più precisamente di 532 unità. "Ciò che vogliamo fare qui - dice an-



cora Rattalino - è fornire uno spaccato di questa realtà, stimolarne l'interesse e fare in modo che essa diventi parte del bagaglio delle esperienze dei nostri giovani".

E proprio per stimolare questo interesse, la giornata di oggi (nella sua sessione pomeridiana) avrà il suo focus in un business game: un concorso il cui miglior progetto di business potrà diventare una vera start-up. I migliori progetti imprenditoriali saranno selezionati da una giuria - composta dagli stessi relatori ospiti - che valuterà la fattibilità delle idee di business, le metodologie di investimento (in termini di miglior utilizzo di risorse finanziarie) e la qualità della presentazione. Sono previsti tre premi: il "Best Pi-

tch" per il team che meglio avrà espresso la propria abilità di presentarsi in pubblico. Il "Best Tomorrow Investor" andrà invece al team che avrà investito meglio sui progetti di imprenditori presenti in gara. In ultimo, il "Best Idea Project", per la squadra che avrà ideato il progetto di business migliore. Sarà lei ad avere la possibilità di trasformarsi in una start up. Il progetto sarà preso in carico da Built it Up per verificarne l'effettiva realizzabilità.

L'evento di oggi si svolge in collaborazione con 2i3T, l'incubatore di imprese innovative dell'Università degli Studi di Torino, che si occupa di valorizzare in chiave economica i risultati delle ricerche svolte in ambito accademico, promuovendo e sostenendo la creazione di

nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza.

"Siamo lieti di constatare l'entusiasmo per l'iniziativa e ci auguriamo che il Festival dell'imprenditoria sia l'occasione per vedere realmente nascere una start-up di successo - conclude Donato Giarnera, presidente dell'Associazione studentesca JET studente del Master in Management MIMESCP Europe-. Non è affatto facile credere nelle proprie idee e decidere di investire nelle proprie capacità di realizzare un'impresa".

L'inizio della giornata - che si svolgerà proprio presso gli spazi di 2i3T, in via Nizza 52 - è fissato alle 9,30 e proseguirà fino alle 12,40. La sfida tra le idee di business che vogliono diventare start up si terrà invece dalle 14,30 alle 18.

Twitter: @SciuRmax



10

I vent'anni di Confartigianato “Allora c'era più coraggio”

Da cinque a 1200 iscritti: “Nel '95 era difficile ma si lavorava tanto”

Vent'anni di Confartigianato Valle d'Aosta sono stati festeggiati con la consegna degli attestati di fedeltà agli artigiani soci e al direttivo. I primi premiati, per essere tra i soci fondatori che nel '95 diedero vita all'associazione, sono stati lo scultore Salvatore Cazzato e Franco Frachey, artigiano del vetro morto nel luglio scorso, riconoscimento consegnato ai figli.

«Sono contento - dice Cazzato - che l'associazione, creata da un gruppo di 5 artigiani, si sia allargata a quasi 1200 iscritti. Era un periodo difficile, ma di crescita, si lavorava tanto e si faceva tanto in associazione. Adesso c'è crisi, dovuta anche alla mancanza di fiducia. Vent'anni fa la condizione non era migliore, accendere ora un mutuo è più conveniente, all'epoca i tassi d'interesse erano molto alti, ma c'era più coraggio nel buttarsi in questo lavoro». Cazzato, con la passione per mobili, scultura e pittura, partecipa alla Fiera di Sant'Orso dal 1978. «Ero già portato per il

Premi
Un gruppo di soci ai quali è stato consegnato un attestato per celebrare vent'anni di attività in Valle d'Aosta



disegno - racconta -, ma durante una fiera del '74 o '75 rimasi meravigliato dalle venature del noce e da lì nacque una passione, che ha dato vita a un'attività. Fare lo scultore è molto impegnativo, ma offre soddisfazioni. Per affrontarlo serve preparazione, ci sono doti innate, ma per raggiungere livelli d'eccellenza è necessario un gran lavoro e vorrei trasmettere la mia passione».

«Settore di eccellenza»

Cazzato analizza così l'artigianato valdostano: «Il setto-

re in Valle è d'eccellenza, abbiamo molta competenza. L'unica pecca è la mancanza di un riferimento commerciale, una sorta di punto vendita a chilometri zero, dove ci sia garanzia per ciò che si compra. Potrebbe dare la spinta giusta per aiutare il settore».

Per Raimondo Donzel, assessore regionale alle Attività produttive, la riduzione della pressione fiscale a livello nazionale, compresa la detassazione della prima casa, può favorire consumi e im-

prese. «A livello regionale invece - aggiunge -, nonostante si siano ridotti, ci sono fondi europei ancora bloccati che dobbiamo essere più rapidi a impegnare. Importante è anche il confronto con il mondo delle associazioni».

Il presidente dell'associazione, Eugenio Salmin, ha consegnato un premio anche al direttore Aldo Zappaterra, per «ciò che ha fatto negli ultimi 20 anni». «Fa piacere - aggiunge Salmin - aiutare coloro che hanno bisogno e negli anni sono stati tanti».



11

Castigliano e Alberghiera

Aspiranti meccanici, sarti e chef in gara al campionato dei mestieri

ELISA SCHIFFO
ASTI

Per i «meccanici» si tratta di individuare il guasto e provvedere alla riparazione, le future stiliste avranno invece diciotto ore di tempo per realizzare un abito mentre gli allievi del sociosanitario dovranno assistere gli anziani, dalla preparazione alle varie necessità di una giornata in casa di cura.

Docenti e allievi

C'è anche l'agguerrita squadra di allievi ed insegnanti dell'istituto Castigliano al «Campionato dei Mestieri Worldskills Piemonte», la competizione che parte oggi a Lingotto Fiere e prosegue fino a venerdì. Una sfida rivolta a giovani studenti, apprendisti e lavoratori di età compresa tra i 17 e i 24 anni, provenienti da tutta Italia

che si affrontano in prove di abilità, velocità e competenza in undici diverse categorie (ognuna riferita a un mestiere) per conquistare il diritto a partecipare ai Campionati Europei di Göteborg (Svezia), previsti per dicembre 2016 e ai Nazionali di Bolzano di ottobre 2016 (i cui vincitori formeranno la nazionale italiana impegnata ai Campionati Mondiali di Abu Dhabi del 2017).

La squadra astigiana è composta da Enrico Ollino (neodiplomato della 5A) che sarà alle prese con auto e motori, Irene Porretta e Benedetta Pellumbi (4S) e Valentina Molino (5S Andriano di Castelnuovo Don Bosco) che affronteranno simulazioni di assistenza domiciliare e Federica Gioda (classe IV M), allenata per la sezione Sarto

Gli allievi in gara saranno sostenuti dai loro allenatori (i docenti Emanuela Musso, Maria Teresa Romaniello e Mirko Gianotti. A supportarli dalla tribuna ci saranno i compagni di classe.

«Un'occasione per mettersi alla prova nelle varie discipline di indirizzo - dicono i docenti - e per confrontarsi, crescere e maturare».

Team di camerieri

Alla competizione dei mestieri parteciperanno anche i futuri chef e camerieri dell'alberghiera «Colline Astigiane», che sono stati preparati dai docenti Luca Icardi (sala) e Gianni Bonadio (cucina): Samantha Marchioni si metterà alla prova tra «mice en place» e preparazione di piatti alla lampada mentre Edoardo Canonico sarà ai fornelli alle prese con la «mystery box».

Kermesse
Federica Gioda (corso Moda) sarà tra le concorrenti del campionato dei mestieri al Lingotto Fiere a Torino



12

STORICA ASSOCIAZIONE DI MONDOVI

Sos degli Amici di Piazza “Soci in calo, tesseratevi”

Il sodalizio lavora a un nuovo evento: Mostra dell'artigianato d'inverno

CHIARA VIGLIETTI
MONDOVI

Lavorano a una grande novità per Mondovì: il «bis» della Mostra dell'Artigianato. Cioè replicare la più famosa kermesse dell'estate monregalese, ma in inverno. L'edizione numero zero della Mostra dell'Artigianato invernale - così l'hanno chiamata - si terrà a Piazza per tre giorni, da sabato 5 a lunedì 7 dicembre. Sarà a invito e selezionerà, come quella estiva, i migliori talenti dell'artigianato italiano. Gli organizzatori, gli storici «Amici di Piazza», contano di portare un centinaio di espositori. Riprendendo in mano quello che fino a qualche anno fa era un evento esclusivo dell'associazione: la Mostra.

Gli «Amici di Piazza» lanciano, però, un appello ai monregalesi: iscriversi al sodalizio. «Abbiamo lavorato tanto e finora non vi abbiamo tediato con richieste di tesseramento, non c'è stato il tempo. Ma un'associazione deve pur avere dei soci - scrivono dal direttivo-. Con la fine dell'anno si tirano le somme delle attività svolte, di cui non possiamo che essere soddisfatti, ma se guardiamo al numero di soci rispetto al 2014 è sceso drasticamente».

Quanto? Cristiana Manfredi, presidente: «Tanto. I soci



La torre del Belvedere e Piazza viste dalla mongolfiera di John Aimo

GIOVANNI JOHN AIMO



Cristiana Manfredi
Presidente
del sodalizio



Mariangela Schellino
Assessore
alla Cultura

al momento sono un centinaio. Non creiamo, però, allarmi: probabilmente la responsabilità è anche nostra e di una campagna tesseramento che quest'anno è partita in ritardo».

Dai laboratori ai cartoons

L'anno scorso erano 500. Un exploit per un'associazione che porta avanti molte iniziative. «Dai laboratori di scrittura per bambini alla rassegna musicale Tacabanda - spiega con orgoglio la presidente -, che que-

st'anno ha portato per le vie di Mondovì 9 bande cittadine e un mare di pubblico». Fino all'ultima novità: un cartone animato realizzato in collaborazione con «La Scatola gialla» di Cuneo e nato dalle storie che alcuni bambini, l'anno scorso, si sono inventati girando per le vie di Piazza.

Manfredi: «A volte i monregalesi avrebbero bisogno di essere più attenti a quel che succede intorno a loro». E i rapporti con il Comune? «C'è buona

collaborazione. Anche se a volte andremmo sostenuti di più».

L'assessore alla Cultura, Mariangela Schellino: «Gli Amici di Piazza sono un'istituzione per la città e da sempre c'è una proficua collaborazione: le attività messe in cantiere sono di grande interesse e testimoniano la volontà di promuovere iniziative di valorizzazione del cuore storico e architettonico di Piazza. Giusto l'appello della presidente che come Comune sosteniamo convintamente».



«L'Agenzia Entrate resti a Borgomanero»

■ Apprendiamo con preoccupazione che a fine anno chiuderà l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Borgomanero. Questa scelta, dopo la chiusura in città della sede Inps e del tribunale, rappresenta per la Cna un nuovo impoverimento del territorio dell'alta provincia in termini di servizi. Borgomanero, per dimensioni e numero di imprese, è la seconda città della provincia di Novara e con tutti i comuni dell'hinterland e del Basso Cusio rappresenta il secondo polo per forza economica. I numerosi artigiani e i piccoli imprenditori della zona avranno pesanti danni, in termini di aumento dei costi e prolungamento dei tempi, a doversi recare a Novara per le pratiche presso l'Agenzia delle Entrate. Non è così che si razionalizzano gli uffici pubblici, con l'eliminazione di servizi necessari sul territorio. Con questa soppressione, che aumenterà il carico di lavoro sugli uffici dell'Agenzia a Novara, si rischia di penalizzare inoltre tutti gli utenti, non solo quelli che risiedono nell'area di Borgomanero. La Cna si schiera a fianco del sindaco di Borgomanero e di Arona per ottenere che l'Agenzia delle Entrate cambi le proprie decisioni.

